COMUNE di ARENA PO

Provincia di Pavia

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024 (PIAO)

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa ....

Riferimenti normativi ....

Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 ....

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art.6/comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022 n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3/comma 1 - lettera c) - n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi

all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a. autorizzazione/concessione;
b. contratti pubblici;
c. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
d. concorsi e prove selettive;
e. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4/comma 1 - lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

<table>
<tr><th colspan="2">SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</th></tr>
<tr><td colspan="2">Comune di ARENA PO (PV)
Indirizzo: Piazza Vittorio Emanuele _ 14_ Arena Po (PV)
Codice fiscale/Partita IVA: 84000500185 - 01029130182
Sindaco: Alessandro BELFORTI
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 6
Numero dipendenti al 30/6/2022: 5
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 1534
Telefono: 0385/270005
Sito internet: https://www.comune.arenapo.pv.it
E-mail: segreteria@comunearenapo.it
PEC: arenapo@postemailcertificata.it</td></tr>
<tr><th colspan="2">SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</th></tr>
<tr><td>2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico
(non obbligatoria ma consigliata)</td><td>1) Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 14.02.2022 (esecutiva).
Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia.

Le Linee Guida del Dipartimento Funzione Pubblica intendono per valore pubblico il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'amministrazione pubblica (o co-creato da una filiera di PA e organizzazioni private e no profit), rispetto ad una baseline, o livello di partenza. La novità sostanziale del PIAO è sicuramente quella di tentare di garantire l'unità ai processi della programmazione, combinando gli obiettivi di creazione di valore pubblico e quelli di performance.

Da valutare il mantenimento e l'implementazione della sottosezione nel prossimo triennio di programmazione.</td></tr>
<tr><td>2.2 Sottosezione di programmazione Performance</td><td>Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia.

Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è definito nei vigenti "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", "Regolamento sui Controlli Interni" e dal sistema di misurazione e valutazione della performance. Tale sistema, armonizzando ai principi del Decreto Legislativo 150/2009 gli strumenti di pianificazione e controllo delineati dal Decreto Legislativo 267/2000 (c.d. TUEL), prevede la</td></tr>
</table>

	definizione degli obiettivi strategici, operativi e gestionali, degli indicatori e dei target attesi attraverso i seguenti strumenti di programmazione: 1) Linee Programmatiche di Governo (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente; Le Linee Programmatiche di Governo: illustrate al Consiglio Comunale in 12.06.2019, costituiscono il programma strategico dell'Ente e definiscono le azioni ed i progetti da realizzare durante il mandato. Sviluppano tematiche strategiche generali cui si è ispirato il programma elettorale e che rappresentano il quadro di riferimento politico ed operativo per le attività ed i progetti che sono stati implementati nel corso del mandato. 2) Il Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata, viene annualmente approvato. Da valutare il mantenimento e l'implementazione della sottosezione nel prossimo triennio di programmazione Piano triennale delle azioni positive delle pari opportunità per il triennio 2021/2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 10.12.2020, esecutiva Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo delle Performance è definito: a) nel vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 06.12.2012 (esecutiva), modificato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 36/2012, n. 92/2017, n. 135/2017 e n. 6 del 29.01.2021. b) "Regolamento sui controlli interni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24.01.2013. La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 60 in data 14.07.2022 (esecutiva) ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022-2024
2.3 Sottosezione Accessibilità, semplificazione e ingegnerizzazione dei processi	**Accessibilità**: nel corso degli ultimi anni il Comune ha raggiunto un buon livello di digitalizzazione dei servizi attraverso l'informatizzazione di procedure sia interne sia (in parte) rivolte all'utenza, ulteriormente incrementato per

	contingenze operative dovute alla pandemia da "Covid-19" nel periodo 2020-2021. La sezione del sito "amministrazione trasparente" viene implementata solo in parte direttamente dai programmi informatici. In riferimento alle modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Amministrazione da parte dei cittadini si evidenzia quanto segue: Il Comune ha presentato domanda di partecipazione a contributi PNRR finalizzati a: • passaggio in Cloud degli applicativi • rafforzamento del sistema di pagamento PagoPA • rafforzamento dell'APP IO • diffusione dell'identità digitale SPID/CIE • miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino Il Comune di Arena Po ha aderito al fondo innovazione per l'implementazione SPID, PagoPA, AppIO ricevendo un contributo pari al 20% del finanziamento; l'Ente, a seguito della pubblicazione dei bandi a valere sui fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), della nota del Legale Rappresentante ns. prot. 2087/2022 e della successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 44 n data 29.04.2022, esecutiva, non ha dato seguito al "soccorso istruttorio" per le domande di erogazione del contributo del 80% aperto da PagoPA S.p.A. Sportello digitale dell'edilizia: in fase di attivazione SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) digitale: attivo **Semplificazione**: il Comune ha recepito le novità normative introdotte negli ultimi anni nell'ambito della disciplina del procedimento amministrativo contenuta nella legge n.241/1990, con particolare riferimento agli istituti della segnalazione certificata di inizio attività (c.d. SCIA, di cui all'art. 19 della l. 241/1990). Le pubbliche amministrazioni sono chiamate a compiere scelte organizzative idonee a garantire la corretta attuazione delle ulteriori misure di semplificazione previste dalle modifiche normative più recenti. In tal senso, nel corso del triennio 2022-2024, l'attività di semplificazione sarà improntata all'implementazione del corretto recepimento degli istituti normativi. Nel triennio di programmazione successivo dovrà prevedersi un'implementazione dei servizi resi all'utenza attraverso l'informatizzazione delle procedure.

	Da valutare l'implementazione della sottosezione nel prossimo triennio di programmazione
2.4 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza: conferma validità del piano 2021/2023 per l'anno 2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 10.05.2022, esecutiva. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione comprende una sezione dedicata alla trasparenza e contiene sia l'analisi del livello di rischio delle attività svolte che un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale ed include inoltre il Programma triennale per la trasparenza, alla luce dei dettami del D.lgs. 33/2013 come modificato con D. Lgs. 97/2016. **Si rimanda, pertanto, al documento già approvato senza riportarne, in questa sede, ulteriori stralci.**
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
3.1.Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	*3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA* L'organizzazione del Comune si articola in tre aree: 1) Area Tecnica 2) Area Finanziaria, Personale 3) Area Demografici Le Aree sono strutturate per l'esercizio di attività omogenee e a rilevante complessità organizzativa con riferimento ai servizi forniti, alle competenze richieste, alle prestazioni assicurate e alla tipologia di domanda servita. Le aree dispongono delle competenze amministrative, tecniche, finanziarie necessarie per il raggiungimento dei risultati. Sono attualmente: 1) Area Tecnica (Ufficio Tecnico, lavori pubblici e commercio) 2) Area Finanziaria, Personale e Tributi 3) Area Demografica (Ufficio Demografici, protocollo, trasporto scolastico). Alla direzione delle Aree è posto un responsabile titolare di "posizione organizzativa", fatta eccezione per l'Area "Demografica" alla cui direzione è posto attualmente un componente della Giunta comunale (nella fattispecie il sindaco). Ogni apicale assicura il raggiungimento degli obiettivi assegnati con la necessaria autonomia progettuale, operativa e gestionale, organizzando le risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate.

3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Nelle more della regolamentazione del lavoro agile ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro che disciplineranno "a regime" l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche" (adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9/comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021), l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Arena Po rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione. Aspetto problematico è rappresentato dalla conclamata carenza di risorse umane, dalla necessità di assicurare comunque un minimo di attività "in presenza" (soprattutto con riferimento alla attività di sportello") ed alle difficoltà ad organizzare in modo adeguato la prestazione lavorativa resa con tale modalità, con particolare riguardo alla rotazione del personale, di assai difficile attuazione stante la talvolta quasi unicità di unità di personale per tipologia di funzione.
3.3. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	a. Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 contenuto nel DUP 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 14.02.2022; b. Rettifica la Piano Triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) 2022-2024, piano annuale delle assunzioni 2022 e verifica personale in esubero, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 in data 23.07.2022, esecutiva La normativa ha ormai superato il tradizionale concetto di dotazione organica prevedendo una nuova visione che, partendo dalle risorse umane effettivamente in servizio, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima dettata dai vincoli assunzionali e dai limiti normativi, che nel caso dell'Amministrazione Comunale si sostanziano, per quanto attiene il limite di spesa, nella media della spesa di personale relativa al triennio 2011-2013 ai sensi dell'art. 1 comma 557 e seguenti della legge 296/2006 e, per quanto attiene le facoltà assunzionali in relazione alle effettive esigenze di professionalità necessarie all'organizzazione, nella sostenibilità finanziaria della spesa di personale, secondo le indicazioni normative vigenti (da ultimo il D. M. 17/03/2020). Il valore soglia individuato per la classe in cui

	si colloca il Comune di Arena Po è "28,60%" mentre la percentuale effettiva rilevata per il 2021 è pari al "21,47%". I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa registrata nel 2018 in misura non superiore ai valori individuati, per classi demografiche, dal D. M. citato. In definitiva, il vero limite al costo della dotazione organica e delle facoltà assunzionali è costituito dall'importo dello stanziamento nel bilancio delle risorse per spese di personale in quanto deve essere garantito in ogni caso il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

(non obbligatoria ma consigliata)

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - ai sensi dell'art. 6/comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 (convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113), nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione - concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- secondo le modalità stabilite dal PTCPT, dal Regolamento dei controlli interni ed eventuali indirizzi espressi del Nucleo di valutazione;

Da valutare il mantenimento e l'implementazione della sottosezione nel prossimo triennio di programmazione, in particolare in base alla sostenibilità, in relazione alle dimensioni organizzative e alle risorse umane e strumentali dell'ente.